

Il portavoce del Comitato Totalizzazione Walter Parenti ha scritto a tutti gli onorevoli della Camera e del Senato:

***“ Egregio Onorevole non ci affami “***

Con questa richiesta e con una nostra lettera allegata abbiamo spiegato a tutti gli Onorevoli della Camera dei Deputati ed alla Camera dei Senatori le condizioni in cui una parte degli Italiani sono costretti a subire. Noi proponiamo una legge onesta per cittadini che hanno lavorato una vita e pagato il 60% del loro reddito in tasse. Come si può pensare di aumentare le finestre pensionistiche senza proporre la possibilità di un lavoro che ti consenta di sopravvivere fino al ricevimento dell'assegno pensionistico. Dopo 46 anni di lavoro tutto avrei pensato meno quello di essere affamato dalla classe dirigente del mio paese.

Modena, 12 luglio 2011

Egregio **Onorevole**

Come portavoce del Comitato Totalizzazione mi permetto di scriverle per porre alla sua attenzione quanto segue.

Il *DL 31 maggio 2010, n°78*, l'articolo 12 *ed in particolare* comma il 3, ha modificato pesantemente quelle che erano le decorrenze pensionistiche, per i lavoratori dipendenti la finestra si è spostata a 12 mesi, per gli autonomi a 18 mesi, chi utilizzano la totalizzazione dalla sera alla mattina e con effetto immediato, hanno aperto una finestra di 18 mesi.

Fanno eccezione gli iscritti al fondo di previdenza del clero.

Nel periodo transitorio della finestra pensionistica, quei cittadini che non hanno un lavoro e nessuna forma di assistenza si devono arrangiare e io mi chiedo come.

Dei cittadini all'inizio del 2009 hanno dovuto chiudere la propria azienda in quanto il lavoro della loro attività è crollato verticalmente e sono stati completamente tagliati fuori dal mondo del lavoro, per raggiungere i 40 anni di contribuzione stanno pagando i contributi volontari.

Nel 2012 alcuni possono presentare la domanda per il trattamento pensionistico tramite la facoltà prevista in totalizzazione.

Con il DL sopra citato è stata calata una mannaia che ci affama ulteriormente in quanto l'assegno pensionistico arriverà dopo un anno e sette mesi.

Cittadini che hanno pagato le tasse e lavorato per 46 anni in questo bel paese e dopo avere versato 40 anni contributi pensionistici devono subire una ulteriore umiliazione come uomini, come cittadini e come lavoratori.

Abbiamo già subito una serie di ingiustizie con leggi che ci hanno penalizzati ed umiliati e minano la salute delle persone colpite da queste leggi.

Se tutto va bene i primi assegni pensionistici arriveranno alla fine del 2014, noi ci chiediamo come fare fronte a tutte le spese che una famiglia deve ottemperare e come faremo a vivere anche al minimo della sussistenza.

Se vado a leggere i principi fondamentali della Costituzione Italiana art.1, 3 , 4 , 36 e 38 , ritengo che la legge sopra citata sia una vergogna.

Non si è voluto eliminare le ruberie , gli sprechi, le auto blu, le super pensioni,ecc...; in parlamento si è deciso di emanare una legge che per fare cassa, si umiliano e si affamano i cittadini che lavorano da una vita.

Il Comitato TOTALIZZAZIONE ha deciso di prendere una posizione netta per promuovere a livello locale e nazionale, per sopperire alle gravi condizioni sopra elencate con una proposta di legge da attuarsi in tempi brevissimi.

***Il comitato propone una legge che dichiara che dopo 40 anni ( il massimo della contribuzione ) con qualsiasi metodo di contribuzione pensionistica si possa accedere al trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione.***

(Walter Parenti)

Walter Parenti  
Portavoce del Comitato TOTALIZZAZIONE  
cell. 370 1070006  
[info@totalizzazione.it](mailto:info@totalizzazione.it)  
[www.totalizzazione.it](http://www.totalizzazione.it)